

Al Comune di Pisa
Ufficio Ambiente
UO Valutazioni Ambientali
e Supporto Amministrativo

Oggetto: Contributo relativo a verifica assoggettabilità a VAS - Piano di recupero ex Ariston.

In riferimento alla Vs. nota prot. 67506 del 27 giugno 2019, esaminata la documentazione e, in particolare la Relazione di avvio del procedimento di variante e il Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS datato maggio 20129, si esprimono le seguenti considerazioni.

1) In fase di cantiere si raccomanda l'adozione di tutte le precauzioni idonee per limitare il più possibile le emissioni di polvere e di rumore derivanti dalle operazioni di costruzione, di demolizione e dalla movimentazione del materiale polverulento; tali misure si rendono necessarie in considerazione della ubicazione dell'area nel contesto urbano.

Si richiede pertanto il rispetto delle seguenti modalità operative:

- applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere provenienti dalle operazioni di costruzione e dal trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento previste dall'Allegato V della Parte V del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006. Si rimanda in proposito alle "Linee guida ARPAT per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico e stoccaggio di materiale polverulento";
- i cumuli del materiale polverulento, opportunamente bagnati, dovranno essere posti a debita distanza dalle abitazioni;
- organizzazione delle movimentazioni degli automezzi in modo da evitare intralci alla circolazione e ostacoli alla scorrevolezza della viabilità ordinaria;
- svolgimento dell'attività di cantiere in orari compatibili con le esigenze di quiete e di riposo dei residenti soprattutto per quanto riguarda le lavorazioni più rumorose, con divieto di lavorazione nei periodi notturni e nei giorni festivi;
- utilizzo di automezzi e macchinari a norma CE, possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione al fine di garantire sempre la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose;
- acquisizione della autorizzazione alla deroga per le emissioni sonore rispetto ai limiti di zona qualora necessario;

2) relativamente alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, si richiede che sia redatta una relazione relativa al clima acustico secondo quanto previsto dall'art. 8 della legge 447 del 26 ottobre 1995 e dall'art. 12 della Lr. 89 del 1 dicembre 1998; su tale relazione, da elaborare secondo le modalità indicate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 21 ottobre 2013, si raccomanda di acquisire il parere dell'ARPAT. Dovranno altresì essere previste soluzioni che garantiscano l'isolamento acustico degli edifici, come accennato a pag. 49 del Documento Preliminare, soprattutto in considerazione della rumorosità prodotta dal traffico veicolare; per quanto riguarda i requisiti acustici passivi dei nuovi insediamenti, si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 del 25 settembre 2017 "Approvazione linee guida per la effettuazione dei controlli sui requisiti acustici passivi degli edifici...";

3) relativamente allo scarico delle acque reflue derivanti dagli insediamenti in progetto, preso atto che "l'area è servita da una rete fognaria di tipo misto recapitante i reflui presso l'impianto di depurazione centralizzato di Pisa Sud" e che lo stesso "allo stato attuale risulta saturo e non consente incrementi di afflusso di reflui ..." (vedi cap. 7.2 del Documento Preliminare), si raccomanda di accertare, prima della realizzazione delle opere, che il potenziamento dell'impianto di depurazione di Pisa Sud cui si fa riferimento a pag. 65 del Documento Preliminare, sia stato eseguito e di conseguenza tale impianto sia in grado di ricevere l'aumentato carico organico;

4) prima della realizzazione di nuovi insediamenti, dovrà essere assicurato che la rete acquedottale sia in grado di sostenere gli aumenti di approvvigionamento idrico richiesti dal nuovo carico urbanistico, privilegiando tutti gli interventi mirati al risparmio della risorsa idrica peraltro descritti nella documentazione;

5) relativamente alle sorgenti di campo elettromagnetico, si prende atto che l'area oggetto di variante non è posta all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti (pag. 47 del Documento Preliminare), ma si raccomanda comunque di verificare, per quanto riguarda le sorgenti di emissioni elettromagnetiche a bassissima frequenza (linee elettriche), che i livelli di induzione magnetica misurati (o stimati) in corrispondenza dell'area dove saranno realizzati gli insediamenti siano inferiori

Azienda USL Toscana nord ovest



**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**

**Area Funzionale
Igiene Pubblica
e Nutrizione**

**Unità Funzionale
Igiene Pubblica e Nutrizione
- Zona Pisana -**

**Responsabile
Dott. Alberto Del Forno**

Galleria G. B. Gerace 14
56124 – **PISA**
Tel. 050-954.111
Fax 050-954.456

email:
ipnpisa@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**

Sede legale:

Via Cocchi 7

56121 – **PISA**

P. IVA: 02198590503

a 0.4 microTesla che, secondo gli studi epidemiologici internazionali, rappresenta il valore al di sopra del quale è stato osservato un aumento dei casi di leucemia infantile nella popolazione esposta. Qualora fossero presenti sorgenti di emissione di campo elettromagnetico ad alta frequenza (Stazioni radio base), richiamato il principio precauzionale indicato tra le sue finalità dalla legge regionale n. 49 del 6 ottobre 2011 (vedi nono e quattordicesimo “considerando” delle premesse, l’art. 1, commi 2 e 4 e l’art. 9, comma 1 lett. d)) in base al quale occorre minimizzare il rischio al fine di evitare esposizioni indebite, si ritiene opportuno misurare o stimare l’entità del campo elettrico prodotto da tali sorgenti in corrispondenza delle aree individuate per la costruzione degli insediamenti destinati a permanenza di persone al fine di verificare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità indicati dal DPCM dell’8 agosto 2003 e dalla legge regionale n. 49 del 6 ottobre 2011.

Eventuali altri pareri/osservazioni potranno essere espressi nella fase del progetto esecutivo.

Distinti saluti

Il Responsabile UF IPN Zona Pisana
Dott. Alberto Del Forno



**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**

Area Funzionale
**Igiene Pubblica
e Nutrizione**

Unità Funzionale
**Igiene Pubblica e Nutrizione
- Zona Pisana -**

Responsabile
Dott. Alberto Del Forno

Galleria G. B. Gerace 14
56124 – **PISA**
Tel. 050-954.111
Fax 050-954.456

email:
ipnpisa@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**
Sede legale:
Via Cocchi 7
56121 – **PISA**
P. IVA: 02198590503